



Comunicato

RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RINNOVI CONTRATTUALI LA CONFEDIR INCONTRA IL MINISTRO BRUNETTA

Oggi si è tenuta in Funzione Pubblica la prima riunione con il Ministro Renato Brunetta.

La **CONFEDIR**, rappresentata dal Segretario Generale Michele Poerio, ha ringraziato per questa convocazione, ma ha anche sottolineato che avrebbe voluto, come Confederazione autonoma, essere convocati anche a Palazzo Chigi per il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale.

La **CONFEDIR** - ha dichiarato Michele Poerio - condivide le linee programmatiche presentate dal Ministro lo scorso 9 marzo alle Commissioni riunite (prima e undicesima) di Camera e Senato perché centrate sull'esigenza di "restituire dignità, orgoglio, autorevolezza e valore" a chi lavora per la Pubblica Amministrazione che deve diventare il catalizzatore della ripresa del nostro Paese e del Recovery Plan.

Per la Confederazione non sono più rinviabili le riforme di cui ha bisogno il Paese, perché queste condizioneranno la realizzazione del PNRR e di conseguenza il futuro dell'Italia, limitandone lo sviluppo e la ripresa economica.

Le riforme, prima tra queste quella della Pubblica Amministrazione, non solo sono necessarie ma richiedono una trattazione ed una visione unitaria, in quanto andranno ad incidere su tutti cittadini, chiamati a trainare il Paese fuori da una crisi globale senza precedenti.

Per la **CONFEDIR** è indispensabile assicurare un forte impulso all'attuazione del potenziamento della Pubblica Amministrazione, prevedendo **un piano straordinario di assunzioni nei diversi settori pubblici. E' necessario investire nella PA risorse adeguate, anche per la contrattazione collettiva.**

"Ripartiamo, ha aggiunto il Segretario Generale - **con una vera concertazione ma con tutte, e sottolineo tutte, le Confederazioni e Organizzazioni sindacali** rappresentative perché il buon

funzionamento della PA è fondamentale, direi indispensabile, per la realizzazione del Recovery Plan. Avanti, quindi, con una rapidissima apertura della tornata contrattuale 2019-21 (peraltro già arrivata quasi a conclusione) con la disciplina del lavoro agile, con una nuova classificazione professionale nel pubblico impiego che necessita di un indispensabile ricambio generazionale, con adeguati investimenti sulla formazione del personale, con nuove relazioni sindacali tramite una ritrovata concertazione, con un welfare contrattuale che preveda, fra l'altro, le stesse agevolazioni fiscali dei settori privati”.

La CONFEDIR, pur condividendo in gran parte il documento presentato dal Ministro, rimane in vigile attesa dell'evoluzione della trattativa, con spirito costruttivo e propositivo”.

Roma, 12 marzo 2021